



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO N.1783281 SUL ME.PA PER L’AFFIDAMENTO, REALIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO, PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZE, IN MODALITA’ FRONTALE PER IL PERSONALE DELL’ASPAL – FORMAZIONE BASE E SPECIFICA ART. 37 D.LGS 81/08 – ANNO 2017/2018.

CIG 7285184405
CPV 80330000-6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI

- Art. 1 – Definizioni
- Art. 2 - Oggetto dell'appalto
- Art. 3 - Lotto di gara e valore contrattuale dell'appalto
- Art. 4 – Durata dell'appalto
- Art. 5 - Ordine di validità dei documenti d'appalto
- Art. 6 – Soggetti ammessi alla gara
- Art. 7 - Requisiti per la partecipazione alla gara
- Art. 8 - Avvalimento
- Art. 9 – Procedura e criterio di aggiudicazione
- Art. 10 – Documentazione amministrativa
- Art. 11 – Documentazione tecnica
- Art. 12 – Offerta economica
- Art.13 - Offerte anormalmente basse
- Art.14 – Cause espresse di esclusione
- Art. 15 – Modalità di Sospensione o Annullamento
- Art. 16 - Seggio di gara
- Art. 17 - Commissione Giudicatrice
- Art. 18 - Adempimenti del seggio di gara e della commissione giudicatrice
- Art. 19 – Soccorso istruttorio
- Art. 20 – Aggiudicazione
- Art. 21 – Stipulazione del contratto
- Art. 22 – Condizioni di esecuzione del contratto
- Art. 23 – Cauzione definitiva
- Art. 24 – Responsabilità e penalità
- Art. 25 - Risoluzione del contratto
- Art. 26 - Prezzi
- Art. 27 - Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni
- Art. 28 – Modalità di fatturazione e pagamenti
- Art. 29 - Osservanza delle leggi, disposizioni generali e rinvii
- Art. 30 – Subappalto
- Art. 31 – Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 32 – Cessione del contratto
- Art. 33 - Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
- Art. 34- Foro competente
- Art. 35 - Allegati



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE N. RDO N. 1783281 SUL ME.PA PER L’AFFIDAMENTO, REALIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO, PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZE, IN MODALITA’ FRONTALE PER IL PERSONALE DELL’ASPAL – FORMAZIONE BASE E SPECIFICA ART. 37 D.LGS 81/08 – ANNO 2017/2018.

Stazione appaltante	ASPAL – Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro
Indirizzo stazione appaltante	Via Is Mirrionis n. 195 – 09122 CAGLIARI Tel.070/6067923 Fax 070/6067917 sito istituzionale: http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro e-mail: logistica.acquisti.aspal@regione.sardegna.it pec: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it
Servizio titolare del procedimento	Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili
Responsabile del procedimento – Art.31 D.Lgs 50/2016	Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas e-mail: gdemurtas@regione.sardegna.it
Operatore procedura di affidamento	Maria Elena Usai e-mail: eusai@regione.sardegna.it
DEC	Geom. Alessandro Sanna con la supervisione del responsabile RSPP Architetto Giovanni Sanna
Determinazione a contrarre	Determinazione del Direttore del Servizio n. 1616 del 21.11.2017
Procedura di gara	Procedura negoziata (art. 36 comma 2 lett.b) mediante Richiesta di Offerta sul ME.PA.
Criterio di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016
Termine richiesta chiarimenti	28.11.2017 ore 18.00 (Termine ultimo pubblicazione chiarimenti 01.12.2017 ore 18.00)
Termine ricevimento offerte	07.12.2017 ore 12.00
Data apertura offerte	12.12.2017 ore 9.00
Gestore della piattaforma telematica	Consip s.p.a. http://www.acquistinretepa.it



Art. - 1 Definizioni

Nell'ambito del presente disciplinare di gara, del capitolato tecnico, dei documenti complementari e di tutta la documentazione contrattuale applicabile, verranno adottate le seguenti definizioni:

- a) **ASPAL e/o Agenzia.** Per ASPAL e/o Agenzia si intende l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro;
- b) **CPI.** Per CPI si intendono gli uffici territoriali dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro;
- c) **Soggetto candidato.** Per soggetto candidato si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata;
- d) **Soggetto concorrente.** Per soggetto concorrente si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata;
- e) **Soggetto aggiudicatario.** Per soggetto aggiudicatario si intende quel soggetto candidato risultato aggiudicatario dell'appalto secondo le modalità di cui al presente capitolato;
- f) **Soggetto escluso.** Per soggetto escluso si intende quel soggetto candidato escluso dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente capitolato, l'esclusione della gara;
- g) **Legale rappresentante.** Si definisce legale rappresentante del soggetto candidato qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto candidato. Legale rappresentante del raggruppamento di imprese è il legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento e l'esecuzione del "Servizio di realizzazione ed erogazione dei corsi di formazione e informazione obbligatoria in materia di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, primo soccorso ed emergenze, in modalità frontale per il personale dell'ASPAL – Formazione base e specifica art. 37 D.Lgs 81/08 – Anno 2017/ 2018", secondo quanto espressamente previsto nell'art. 2 del Capitolato tecnico.

L'articolazione e le sedi degli interventi devono essere rispettate come di seguito indicato:

Sede

L'intera attività formativa dovrà essere svolta in modalità frontale presso le sedi che saranno concordate con l'Agenzia. Stante la dislocazione geografica delle strutture organizzative dei singoli CPI di provenienza dei discenti, i corsi dovranno effettuarsi presso sedi formative distribuite sull'intero territorio regionale, come indicato nella Tabella 1.

Calendarizzazione degli interventi

La calendarizzazione degli interventi sarà effettuata secondo criteri indicati dall'ASPAL.

Destinatari dell'attività

Si seguiranno le indicazioni come da **Tabella 1**

L'ASPAL, predisposto l'elenco definitivo dei partecipanti iscritti ai diversi corsi, comunica i nominativi all'Affidataria al fine di permettere alla stessa l'organizzazione e la pianificazione delle attività.

L'ASPAL si riserva con e-mail la possibilità di richiedere variazioni nell'elenco dei destinatari, comunicandole con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi dalla fruizione dell'attività. L'Affidataria dovrà prenderne atto, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

Comunicazioni tra le parti

Per tutte le comunicazioni tra le parti si privilegerà la posta elettronica, anche senza il vincolo della firma digitale, purché destinatari e mittenti rientrino tra il personale designato a referente di progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

TAB. 1

ID	TITOLO CORSO	N° LAVORATORI	N° ORE	SEDE FORMATIVA CORSO (AULA)
01	Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 – Impiegati Tecnici	8 (1 sessione) (Min.2 max. 4 gg.)	16	Cagliari
02	Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 – Impiegati Amministrativi	320 (13 sessioni) (Max.2 gg.)	8	Cagliari
03	Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 – Impiegati Amministrativi	95 (4 sessioni) (Max.2 gg.)	8	Oristano
04	Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 – Impiegati Amministrativi	100 (4 sessioni) (Max.2 gg.)	8	Nuoro
05	Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 – Impiegati Amministrativi	115 (5 sessioni) (Max.2 gg.)	8	Sassari
06	Informazione _Formazione Lavoratori artt. 37 D.lgs.81/08 – Preposti	25 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Cagliari
07	Informazione _Formazione Lavoratori artt. 37 D.lgs.81/08 – Preposti	7 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Oristano
08	Informazione _Formazione Lavoratori artt. 37 D.lgs.81/08 – Preposti	10 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Nuoro
09	Informazione _Formazione Lavoratori artt. 37 D.lgs.81/08 – Preposti	9 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Sassari
10	Informazione _Formazione Lavoratori artt.36_37 D.lgs.81/08 Dirigenti	8 (1 sessione) (Max.4 gg.)	16	Cagliari
11	Ambienti confinati o sospetti d'inquinamento	3 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Cagliari
12	Addetti al Primo Soccorso D.Lgs. 81/08 art. 45	35 (2 sessioni) (Max.3 gg.)	12	Cagliari
13	Addetti al Primo Soccorso D.Lgs. 81/08 art. 45	18 (1 sessione) (Max.3 gg.)	12	Oristano
14	Addetti al Primo Soccorso D.Lgs. 81/08 art. 45	18 (1 sessione) (Max.3 gg.)	12	Nuoro
15	Addetti al Primo Soccorso D.Lgs. 81/08 art. 45	14 (1 sessione) (Max.3 gg.)	12	Sassari
16	Addetti alla prevenzione incendi ed emergenze Rischio Medio	39 (2 sessione)	8	Cagliari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

	D.Lgs. 81/08 art. 46	(Max.2 gg.)		
17	Addetti alla prevenzione incendi ed emergenze Rischio Medio D.Lgs. 81/08 art. 46	18 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Oristano
18	Addetti alla prevenzione incendi ed emergenze Rischio Medio D.Lgs. 81/08 art. 46	18 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Nuoro
19	Addetti alla prevenzione incendi ed emergenze Rischio Medio D.Lgs. 81/08 art. 46	14 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Sassari
20	Aggiornamento Corso R.L.S.	1 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Cagliari
21	Aggiornamento Corso A.S.P.P.	2 (1 sessione) (Max.2 gg.)	8	Cagliari

I suddetti corsi di formazione fanno parte del Piano Formazione Sicurezza anno 2017/2018.

Il codice del piano ed il relativo ID della singola aula di ciascun corso dovranno essere riportati in tutti i documenti inerenti il contratto (fatture, attestati etc.);

Le aule devono essere composte da:

- Minimo n° 5 discenti;
- Massimo n° 25 discenti;
- Le sessioni per ogni singolo corso sono indicate nella Tabella 1 dell'art. 2 del Capitolato, preferibilmente dedicare max 4 ore al giorno per singolo corso;
- E' consentita la presenza di uditori in percentuale non superiore al 20% del totale dei partecipanti di una singola aula.

I corsi si dovranno concludere con un test di verifica dell'apprendimento somministrato ad ogni partecipante. Per assicurare l'immediatezza e l'individuazione delle carenze formative e di apprendimento i test verranno corretti, discussi ed analizzati in aula. Al termine dei corsi un apposito questionario di gradimento verrà proposto per la valutazione finale da parte dei partecipanti affinché possano esprimere un giudizio sui diversi aspetti del corso appena concluso. Per il conseguimento dell'attestato sarà necessaria una presenza pari al 90 % del monte ore del corso e il superamento del test di verifica dell'apprendimento.

Al termine dovrà essere rilasciato l'attestato, per chi ha seguito il corso con verifica di apprendimento positiva.

L'aggiudicatario dovrà fornire gli attestati di fine corso in duplice originale (uno per l'allievo e l'altro per il Datore di Lavoro) e in copia scansionata in PDF.

Il Registro delle presenze di ogni singola aula verrà fornito dall'Aggiudicatario e il registro non potrà essere modificato e dovrà essere compilato in tutte le sue parti; in particolare in caso di assenza del discente dovrà essere riportata la dicitura "ASSENTE" affianco al nome, Non sono ammesse linee di sbarramento.

Ogni discente dovrà obbligatoriamente firmare il registro di presenza del corso all'inizio e alla fine di ogni lezione. Le presenze verranno controfirmate dal docente.

Ogni partecipante dovrà ricevere un CD Rom contenente documenti di utilizzo e di lettura, utili a completare la formazione conseguita, e/o una dispensa cartacea.

Il percorso formativo dovrà essere improntato ad una metodologia didattica fortemente interattiva ed applicativa che prevede il ricorso ad esercitazioni, simulazioni, problem solving, che consentiranno di monitorare e verificare l'apprendimento.

Art. 3 - Lotto di gara e valore contrattuale dell'appalto

L'importo complessivo previsto dell'appalto a base di gara è pari a **Euro 74.200,00 (Iva Esclusa)**. Trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono previste per l'esecuzione dell'appalto spese attribuibili ai costi della sicurezza per rischi interferenziali; i costi per la sicurezza sono pertanto pari a zero.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

L'appalto è costituito da un unico lotto non frazionabile.

L'ASPAL si riserva, per sopravvenute esigenze organizzative, la facoltà di estendere e/o diminuire la fornitura per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La fornitura dovrà quindi essere eseguita alle stesse condizioni economiche indicate in offerta anche per quantitativi superiori o inferiori.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivi per l'Impresa aggiudicataria per la risoluzione anticipata del contratto.

La Ditta aggiudicataria sarà altresì obbligata ad accettare le eventuali modifiche degli obblighi contrattuali derivanti da estensioni e diminuzioni della fornitura e comunque ogni variazione di prestazione sia in aumento che in diminuzione della fornitura previsti dal presente Capitolato dovrà essere preventivamente autorizzata in forma scritta dall'ASPAL.

Art. 4 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà durata dalla stipulazione del contratto stesso sino al termine della effettuazione delle attività oggetto dell'affidamento.

Il contratto sarà a termine senza necessità di disdetta da parte della stazione appaltante. E' escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

E' inoltre facoltà dell'Amministrazione richiedere, in vista della scadenza del contratto, una proroga tecnica temporanea finalizzata all'espletamento o al completamento delle procedure di aggiudicazione della nuova gara d'appalto per il periodo strettamente necessario per l'espletamento di nuova procedura.

Qualora ci si avvalga della proroga la Ditta aggiudicataria si impegna sin d'ora a concedere l'eventuale proroga alle medesime condizioni contrattuali ed economiche pattuite all'atto dell'aggiudicazione della gara.

Art. 5 - Ordine di validità dei documenti d'appalto

L'aggiudicatario dovrà tenere conto nel caso di discrepanza fra i documenti di appalto e di contratto il seguente ordine di validità e d'importanza dei documenti:

- Contratto;
- Disciplinare di gara
- Capitolato Tecnico;
- Offerta dell'aggiudicatario;

Il contratto è il documento che riveste l'importanza maggiore ed a seguire gli altri documenti elencati precedentemente.

Se all'interno dello stesso documento vi fossero punti o elementi di diversa interpretazione, verrà interpretato la condizione più favorevole per l'ASPAL.

Art. 6 – Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori economici, di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, regolarmente registrati e abilitati sul portale gestito da Consip SpA - www.acquistinretepa.it - e iscritti nei bandi attivi sul ME.PA Consip, nella categoria di riferimento:

1.Servizi – “Servizi di Formazione Normata su prevenzione e sicurezza”;

In caso di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 c. 2 lett. b) c) d) ed e), l'offerta deve:

- Specificare le prestazioni o la quota di prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario (Art. 48 Comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016);
- In caso di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 c. 2 lett. b) e c) d. lgs. 50/2016, indicare inoltre per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati e la segnalazione dall'Autorità Giudiziaria per le ipotesi di reato previste e punite all'art. 353 C.P.

In caso di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 c. 2 lett. d) ed e) non ancora costituiti l'offerta congiunta, inoltre, deve:

- Essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (Art. 48 c.8 del D.Lgs. n. 50/2016);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- Contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario o capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio dei mandanti (Art. 48 c.8 del D.Lgs. n. 50/2016);

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'ASPAL oltre che nei confronti dei subappaltatori e dei fornitori.

A ciascun partecipante alla gara è vietato partecipare come impresa individuale avendo partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario ed è vietato altresì partecipare in più di un raggruppamento, pena l'esclusione.

Ogni Offerente non potrà presentare più di un'offerta.

Art. 7 – Requisiti per la partecipazione alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori economici, di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, regolarmente registrati e abilitati sulla piattaforma ME.PA - bando Servizi - Servizi di Formazione Normata su prevenzione e sicurezza.

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma ME.PA sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti www.acquistinretepa.it nella sezione Guide e Manuali.

Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente Disciplinare e del Capitolato. In caso di contrasto tra le disposizioni dei Manuali e le disposizioni del presente Disciplinare, del Capitolato e/o della documentazione di gara, queste ultime prevarranno.

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti di partecipazione di carattere generale, idoneità professionale, e di carattere economico finanziario e tecnico-professionale:

Requisiti di ordine generale:

A) Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale:

a) di essere iscritte nei bandi attivi sul ME.PA Consip, nella categoria di riferimento:

1.Servizi – “Servizi di Formazione Normata su prevenzione e sicurezza”;

b) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

c) Iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), per l'attività oggetto del presente appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E., in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di R.T.I. o di Consorzio Ordinario di Operatori l'iscrizione anzidetta deve essere posseduta da tutti gli O.E. facenti parte del Raggruppamento/Consorzio. In caso di consorzi di diversa tipologia il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio stesso e dalle Consorziati indicate come esecutrici;

d) Iscrizione nell'Elenco Nazionale Strutture Formative Accreditate ANSFA con accreditamento per i corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, DM n.166/2001.

N.B. pena l'esclusione, nel caso in cui si tratti di operatore economico avente sede, residenza o domicilio in paesi inseriti nella "black list" di cui all'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 122/2010, deve possedere l'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e Finanze, ovvero, in alternativa prova della presentazione dell'apposita domanda di cui all'art. 4 del citato D.M. 14 dicembre 2010 entro il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta (si precisa che l'autorizzazione di cui al D.M. 14 dicembre 2010 deve essere comunque posseduta all'atto di aggiudicazione e per tutta la durata del contratto e dei singoli contratti attuativi della medesima).

B) Requisiti di capacità economico- finanziaria previsti dall'art. 83 c.4 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii:

e) Dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2014/2015/2016) conclusi il cui bilancio sia stato approvato, che dovrà essere di importo non inferiore all'importo a base di gara, IVA esclusa, (si considera a tal fine il fatturato complessivo del triennio).

f) Dichiarazione concernente il fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto pari a Euro 30.000,00.

Poiché ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo 50/2016 sono illegittimi i criteri che fissano limiti di accesso connessi al fatturato aziendale senza congrua motivazione, si precisa che se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi



compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare l'autocertificazione di cui sopra.

In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario il requisito relativo al fatturato globale deve essere posseduto dalla capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (costituito o da costituirsi) nella misura minima del 40%; la restante parte è posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

C) Requisiti di capacità tecniche e professionali previsti dall'art. 83 c.6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii:

La capacità tecnica e professionale del prestatore della fornitura dovrà essere comprovata mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale l'operatore economico dichiara, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, quanto segue:

g) Presentazione dell'elenco delle principali forniture a quelli oggetto del servizio cui si concorre, pari almeno al fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto pari a Euro 30.000,00, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

h) L'Affidataria dovrà possedere un know how specifico con 3 anni di esperienza nell'ambito della formazione presso la Pubblica Amministrazione in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

i) I docenti dovranno essere professionisti e specialisti con esperienza di almeno 3 anni certificata nell'ambito della formazione presso la PA in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

L'Affidataria dovrà fornire all'ASPAL, a pena di esclusione, i curricula dei docenti in formato Europass con la dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle informazioni contenute, nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla normativa vigente.

Il possesso dei predetti requisiti deve essere attestato mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, corredata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, con la quale l'operatore economico dichiara quanto indicato nei punti c), d), e), f), g), h), i).

Il limite minimo al fatturato globale d'impresa così come l'importo minimo dei principali servizi nel settore oggetto della gara sono indicati al fine di fissare un criterio univoco di capacità tecnica ed economica del concorrente da valutare.

I limiti sono indicati secondo una proporzione volta a consentire il contemperamento tra la più ampia partecipazione possibile di operatori economici qualificati e la maturazione, da parte degli stessi, di esperienze adeguate a rispondere alle aspettative dell'Agenzia. In particolare, il rapporto tra il valore dell'appalto e il fatturato globale d'impresa è così definito in funzione del riconoscimento dell'affidabilità complessiva degli operatori economici; il rapporto tra il valore dell'appalto ed il valore dei principali servizi prestati nel settore oggetto della gara è definito in tale misura al fine di garantire un complesso di esperienze significative per offrire garanzie minime in rapporto alla gestione del servizio;

Quote di qualificazione in caso di R.T.I./ Consorzi Ordinari

Nel caso di partecipazione alla gara in R.T.I./Consorzio ordinario i requisiti di carattere generale e di idoneità professionale, di cui ai precedenti punti a), b), c) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate. Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui ai punti d) ed e) deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che l'impresa mandataria, oppure, in caso di consorzio, una delle imprese consorziate, in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 275 D.P.R. 207/2010, non inferiore al 40%, mentre le imprese mandanti/consorziate dovranno possedere, cumulativamente, il requisito per il restante 60% e, singolarmente, in misura non inferiore al 10%. La relativa dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna componente del R.T.I. (costituito ovvero costituendo) e dal Consorzio ovvero da ciascuna componente del Consorzio che concorre in tutto o in parte alla realizzazione del requisito.

Referente Unico

Al fine di assicurare la realizzazione dell'intervento, l'Affidataria dovrà garantire la presenza di un Referente unico nei rapporti con l'ASPAL. Egli è responsabile del corretto svolgimento di tutte le attività previste dal programma; ha il compito di garantire la qualità tecnico-didattica dei corsi, la continuità e la coerenza degli interventi erogati; è altresì responsabile della gestione dei calendari, della gestione e coordinamento degli accessi, dei rapporti con eventuale personale docente, dei materiali didattici, dell'elaborazione di report finali ed altre attività di carattere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

organizzativo complementari alla didattica. Costituisce infine l'unico referente nei confronti dell'ASPAL per tutte le questioni di carattere amministrativo, contabile e finanziario.

L'ASPAL fa riferimento al solo Referente Unico per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi e didattici connessi alla gestione del contratto. Egli dovrà rendersi disponibile, in orari da concordare di volta in volta tra le parti, per tutti gli incontri inerenti l'organizzazione o la didattica.

L'Affidataria potrà provvedere all'eventuale sostituzione del Referente Unico, previa comunicazione scritta all'ASPAL e contestuale presentazione di una nuova figura sostitutiva. Compete all'Affidataria il passaggio di consegne al nuovo Referente Unico.

Docenti

Gli eventuali docenti dovranno essere professionisti e specialisti con esperienza di almeno 3 anni certificata nell'ambito della formazione presso la PA in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

L'Affidataria dovrà fornire all'ASPAL, a pena di esclusione, i curricula dei docenti in formato Europass con la dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle informazioni contenute, nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla normativa vigente.

Il possesso di detti requisiti costituisce condizione essenziale per la presentazione dell'Offerta e non sarà soggetto a ulteriore valutazione o attribuzione di punteggio.

L'Affidataria dovrà fornire all'ASPAL, a pena di esclusione, i curricula dei docenti in formato Europass con la dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle informazioni contenute, nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla normativa vigente.

I requisiti, di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale saranno dichiarati, in sede di gara, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 e successivamente dovranno essere documentati, in caso di aggiudicazione provvisoria.

Per l'eventuale sostituzione di docenti, ammessa solo in situazioni eccezionali, l'Affidataria dovrà farne preventiva richiesta all'Aspal, specificando le motivazioni e fornendo contestualmente i curricula dei professionisti supplenti che dovranno possedere i medesimi requisiti previsti dal presente disciplinare per queste figure specifiche. La richiesta potrà essere approvata dall'ASPAL a seguito di puntuale valutazione e al fine di garantire la continuità didattica.

L'Affidataria potrà affiancare ai propri docenti in aula, a seconda delle esigenze dei programmi da svolgere, assistenti con funzioni didattiche per la conduzione di gruppi di lavoro e/o esercitazioni d'aula. Per la suddetta prestazione non sarà riconosciuto all'Affidataria nessun compenso aggiuntivo.

Art. 8 - Avvalimento

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii è ammesso l'avvalimento. L'impresa concorrente che intende ricorrere a tale istituto dovrà compilare la Parte II, lett. C "Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento)" dell'Allegato 1) DGUE. In particolare dovrà barrare la casella "SI" e dovrà indicare la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento.

Ciascuna impresa ausiliaria dovrà altresì compilare e firmare un DGUE distinto con le informazioni richieste nelle sezioni A e B della parte II, della parte III, della parte IV ove pertinente e della parte VI.

L'impresa concorrente dovrà inoltre allegare a sistema la seguente documentazione:

- una dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la concorrente;
- copia del contratto corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e dell'impresa ausiliaria con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'Appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

In luogo del legale rappresentante le dichiarazioni di cui ai precedenti punti possono essere rese da soggetto munito dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. L'Amministrazione trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando l'aggiudicatario.

Si specifica che l'Amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'art. 89 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal



fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto d'appalto.

La stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80. Essa impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione. Nel bando di gara possono essere altresì indicati i casi in cui l'operatore economico deve sostituire un soggetto per il quale sussistono motivi non obbligatori di esclusione, purché si tratti di requisiti tecnici.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

A pena di esclusione non è consentito che più concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che l'ausiliata (art.89, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii).

L'assenza della dichiarazione di avvalimento o la mancata osservanza dei limiti, formalità e condizioni di cui al citato art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, comporta l'impossibilità di usufruire dell'avvalimento.

Art. 9 - Procedura e criterio di aggiudicazione

La scelta del contraente avverrà con procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta "RDO" sul MEPA di Consip spa con invito rivolto a tutti i fornitori abilitati alla categoria merceologica di cui agli artt. 6 e 7 del presente Disciplinare.

Il criterio di aggiudicazione è **quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, a condizione della conformità dei servizi offerti rispetto a quanto indicato nel presente Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico e negli atti tutti di gara.

L'aggiudicazione avverrà **per lotto unico non frazionabile** alla Ditta che avrà presentato **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- a) punteggio di offerta tecnica (qualitativa) max punti 70/100
- b) punteggio di offerta economica (quantitativa) max punti 30/100

Il punteggio di cui sopra è, per ciascuno degli elementi di valutazione, così suddiviso:

A) Punteggio di offerta tecnica (qualitativa): max punti 70/100

Offerta tecnica

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei criteri (e relativi sub-criteri) indicati nella seguente tabella.

OFFERTA TECNICA			
Punteggio massimo: 70			
Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggi o massimo
1) Qualità del programma Si intende l'esplicitazione delle proposte formative (organizzazione, qualità di metodologie, tecniche, strumenti e approcci utilizzati per l'analisi degli apprendimenti, la progettazione e l'erogazione delle attività formative)	38	Programma e rapporto tra obiettivi/contenuti/durata	11
		Personalizzazione rispetto al target	8
		Approcci e metodologie didattiche proposte	2
		Strumenti per la valutazione dell'apprendimento	5
		Output a termine di ciascun modulo	3
		Tipologia e qualità dei supporti didattici previsti	5
		Riconoscimenti da organismi di terza parte	4



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

2) Risorse umane1 E' possibile presentare un massimo di 3 CV. Saranno valutati i soli 2 CV con punteggio maggiore	8	Professionalità dei docenti in termini di competenze tecnico-specialistiche sulla materia ed esperienza di gestione dell'aula maturata in precedenti percorsi formativi presso PA (0,25 punti per ogni esperienza con min. 24 ore di docenza, fino a un max di 2 punti per docente)	4
		Titoli di studio aggiuntivi inerenti l'ambito del progetto rispetto ai requisiti richiesti dal bando (master, formazione specialistica, altro) – 1 punto per singolo titolo fino a un max di 2 punti per docente	4
3) Esperienza del soggetto proponente2	24	2 punti per ciascuna attività di formazione nella PA (per un min. di 10 giornate d'aula) per progetti di formazione specialistica fino a un massimo di 6 attività valutabili	12
		2 punti per ciascuna attività di formazione nella PA (per un minimo di 24 ore) fino a un massimo di 6 attività valutabili	12
Totale	70	Totale	70

1 i punteggi saranno attribuiti solo per le esperienze maturate negli anni successivi alla soglia minima richiesta (3 anni) indicata nell'art. 7 del presente disciplinare.

2 il punteggio 2 è da attribuirsi solo per le attività successive alla soglia minima richiesta (3 anni) indicata nell'art. 7 del presente disciplinare.

CLAUSOLA DI SBARRAMENTO. Non saranno ammessi alla successiva fase di gara i concorrenti che in relazione alle offerte tecniche avranno conseguito un punteggio inferiore a 40 su 70; pertanto le offerte economiche di tali concorrenti non saranno aperte.

Come indicato al comma 8 dell'art.95 del Codice degli appalti, può essere opportuno, specie qualora il criterio sia caratterizzato da più aspetti da valutare separatamente l'uno dall'altro, che lo stesso sia diviso in più sub criteri, ciascuno con il proprio sub punteggio.

La stazione appaltante resta libera di determinare il criterio di attribuzione dei punteggi per i criteri di natura qualitativa (con la condizione implicita che tale criterio rispetti i principi di proporzionalità, trasparenza e che abbia basi scientifiche).

L'ASPAL per l'attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica procederà mediante il criterio del confronto a coppie di cui alle linee guida. Per ogni sub criterio di valutazione i componenti della Commissione hanno a disposizione un punteggio di preferenza da 1 a 6 (punteggio 1 in caso di parità). Una volta terminato il confronto a coppie, si procede alla somma dei valori attribuiti a ciascun concorrente dalla Commissione, tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate secondo la seguente formula: miglior voto: 1 = il voto N: punteggio X.

Infine i coefficienti definitivi così ottenuti sono moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile al sub criterio di valutazione.

Successivamente si procede alla somma dei punteggi dei singoli sub criteri ed il punteggio più alto in graduatoria verrà riparametrato al punteggio massimo attribuibile al criterio - per il criterio 1) **“Qualità del programma” 38 punti, per il criterio 2) “Risorse Umane” 8 punti, per il criterio 3) “Esperienza del soggetto proponente” 24 punti.**

Infine si procede alla somma dei punteggi dei singoli criteri e il punteggio più alto in graduatoria verrà riparametrato al coefficiente totale dell'offerta tecnica qualitativa (punti 70) e così gli altri punteggi in maniera proporzionale secondo la seguente formula: miglior punteggio: 70 = punteggio N: punteggio X.

Nel caso in cui le offerte siano inferiori a tre, non verrà applicato il confronto a coppie. La commissione attribuirà un punteggio ad ogni criterio come somma dei punteggi attribuiti a ciascun sub criterio. Anche in questo caso si procederà alla doppia riparametrazione (sui singoli criteri e sul totale attribuibile all'offerta tecnica).

La Commissione opererà sempre in collegio perfetto e nel caso in cui tutti i commissari concordino nella valutazione di vari criteri il verbale di gara potrà essere redatto riportando in modo sintetico il punteggio unitariamente stabilito. Ciò al fine di non aggravare il procedimento.



B) Punteggio offerta economica (quantitativa): max punti 30

Per quanto riguarda il criterio dell'offerta economica, il punteggio di 30 punti verrà attribuito alla ditta che presenterà, per l'intero lotto, il ribasso percentuale più alto.

Alle altre ditte verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali al primo secondo la seguente formula:

$$P_i = \frac{P_{max} * R_i}{R_{max}}$$

Ove:

- ▲ P_i = Punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;
- ▲ P_{max} = Punteggio massimo (30) di cui all'art.9 della tabella del Capitolato Tecnico;
- ▲ R_i = Ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;
- ▲ R_{max} = Ribasso percentuale massimo offerto

I calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale.

Dalla sommatoria dei punteggi espressi per il ribasso e per i criteri qualitativi verrà determinato il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta e, sulla base del risultato, verrà stilata una graduatoria e si procederà all'aggiudicazione provvisoria al candidato che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo. In caso di ulteriore situazione di parità anche considerando il punteggio tecnico, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

Si ribadisce che non saranno considerate valide ai fini dell'aggiudicazione:

- le offerte pari o in aumento rispetto agli importi a base d'asta previsti nell'art.3 del presente Disciplinare di gara;
- le offerte che non avranno ottenuto un punteggio relativo agli elementi qualitativi di almeno 40/70 non saranno ammesse alla fase di valutazione economica.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827 del 23.05.1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché tecnicamente valida ed economicamente congrua ai sensi del presente Disciplinare.

Si precisa inoltre che

- L' ASPAL può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L' ASPAL si riserva, in caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'affidamento, senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti.

Art. 10 - Documentazione amministrativa

Entro il termine di scadenza previsto nella RDO nell'apposito spazio, i concorrenti sono tenuti a caricare sul sistema MEPA-CONSP, **a pena di validità dell'offerta**, fatte salve le norme sul soccorso istruttorio, in quanto applicabili, la seguente documentazione amministrativa, come sotto specificato:

1. Lettera d'invito, allegata alla RDO sul MEPA, firmata digitalmente per accettazione;
2. DGUE, Dichiarazione sostitutiva per soggetti diversi dal legale rappresentante, Dichiarazione di accettazione degli atti di gara compilati e sottoscritti digitalmente dal firmatario dell'offerta di gara, come da modello allegato alla RDO, unitamente a copia del documento d'identità in corso di validità dello stesso soggetto;
3. Dichiarazione di accettazione di tutte le clausole presenti nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico e in tutti gli atti di gara.

Art .11 – Documentazione tecnica

Entro il termine di scadenza previsto nella RDO nell'apposito spazio, i concorrenti sono tenuti a presentare, **a pena di validità dell'offerta**, tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità dei servizi offerti alle specifiche tecniche minime richieste dal Capitolato Tecnico e necessarie all'attribuzione del punteggio qualitativo nel rispetto dei criteri e sub-criteri specificati all'art. 7 del Capitolato Tecnico. Pertanto dovrà essere inserito nel sistema la seguente documentazione tecnica, come sotto specificato:

1. Il progetto generale dei servizi offerti, sottoscritto digitalmente in ogni pagina, con specifico riferimento alle singole voci



indicate nell'art.7 del Capitolato tecnico.

Valgono le seguenti precisazioni:

- a) Dall'offerta tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'Offerta economica;
- b) La mancata presentazione della documentazione tecnica richiesta, non consentendo un'adeguata valutazione tecnico-qualitativa, comporterà l'esclusione dell'offerta;
- c) La Commissione Giudicatrice, ai fini della valutazione dell'offerta, valuterà solamente la documentazione prodotta dal Concorrente in sede di gara;
- d) La documentazione deve essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in lingua italiana, ovvero corredata di traduzione in lingua italiana a norma di legge;
- e) I documenti prodotti dalle imprese comunitarie debbono essere conformi a quanto previsto dalle vigenti direttive dell'Unione Europea.

Art. 12 - Offerta economica

Entro il termine di scadenza previsto nella RDO nell'apposito spazio, i concorrenti sono tenuti a presentare, **a pena di validità dell'offerta**, in quanto applicabili, l'offerta economica, come sotto specificato:

1. Ribasso percentuale offerto che il concorrente intende applicare rispetto all'importo a base d'asta, espresso in cifre e in lettere con max 2 cifre decimali, e il conseguente prezzo offerto anch'esso espresso in cifre e in lettere con max 2 cifre decimali, secondo il modello allegato alla RDO sul MEPA, sottoscritto digitalmente in ogni pagina.

In caso di discordanza tra le indicazioni in lettere e quelle in cifre, saranno ritenute valide le indicazioni più vantaggiose per la Stazione appaltante.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento, né potranno essere presentate offerte alternative.

La ditta concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni solari a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui la procedura di gara non dovesse concludersi entro 180 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, la validità dell'offerta prodotta è tacitamente prorogata per ulteriori 180 giorni, salva revoca formale.

Si precisa che per quanto attiene l'indicazione di cifre decimali, nella compilazione dello "Schema di offerta economica", si potranno indicare fino ad un massimo di due cifre decimali.

In caso di discordanza tra il valore riportato a sistema e quello indicato nel modulo di offerta, prevarrà quello indicato in quest'ultimo.

In caso di RTI costituendo l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. In ogni caso l'offerta del RTI/consorzio costituendo/costituito deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Si precisa che tutti i documenti possono essere sottoscritti anche da persona diversa dal rappresentante legale munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere stata allegata nell'apposita sezione denominata Busta di Qualifica.

Art. 13 - Offerte anormalmente basse

La valutazione della congruità dell'offerta, ai sensi di quanto previsto dell'art. 97 commi 3 e 3-bis D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, sarà effettuata per quelle offerte in cui sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti. Si precisa che l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di verificare comunque la congruità dell'offerta presentata dal Concorrente.

Art. 14 – Cause espresse di esclusione

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nei punti sotto indicati comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della "par condicio", segretezza e imparzialità:

1. offerte pervenute oltre i termini perentori stabiliti nel Disciplinare di gara;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

2. mancata presentazione della documentazione richiesta a corredo dell'offerta (artt. 10, 11 e 12), fatto salvo il soccorso istruttorio laddove applicabile (art. 10);
3. presenza di indicazioni di prezzo nell'offerta tecnica (art. 11) e nella documentazione amministrativa in generale;
4. offerte pari o in aumento rispetto all'importo complessivo fissato a base di gara di € 74.200,00 (Iva esclusa)
5. offerte che si trovino in una delle situazioni che comportano l'esclusione dalla gara, indicate negli atti di gara;

Art. 15 - Modalità di Sospensione o Annullamento

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dall'Agenzia e da Consip SpA, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara può essere sospesa o annullata; la sospensione e l'annullamento non sono previsti nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

Resta in ogni caso salva la facoltà per l'Amministrazione di annullare o sospendere, la gara o non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità e/o per incongruità dell'offerta, di rinviare l'apertura delle offerte, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

Art. 16 - Seggio di gara

La gestione della procedura di gara è affidata al Seggio di gara, composto da un Presidente e due testimoni, di cui uno anche con funzioni di Segretario verbalizzante.

Art. 17 - Commissione Giudicatrice

La valutazione tecnico-qualitativa e la conseguente attribuzione dei punteggi è rimessa al giudizio di una Commissione Giudicatrice. Nelle more dell'attivazione dell'albo nazionale dei Commissari di gara presso l'ANAC di cui all'art. 78 del D. Lgs 19 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii, la Stazione Appaltante provvederà alla nomina di un'apposita Commissione giudicatrice, composta da tre componenti che verranno individuati tra i dirigenti e i funzionari in servizio presso l'Amministrazione Regionale, in possesso di professionalità adeguate ai fini della valutazione dell'offerta tecnica. Tali componenti verranno individuati secondo modalità che garantiscano il principio di rotazione degli stessi. E' altresì pubblicata sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ASPAL www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/ la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti ai sensi dell'articolo 29 comma 1 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 18 - Adempimenti del Seggio di gara e della Commissione Giudicatrice

Al seggio di gara competono le seguenti operazioni:

- verificare le offerte inserite a sistema entro i termini indicati;
- aprire la Busta Amministrativa per ciascuna impresa concorrente (sbloccare e aprire la cartella contenente la documentazione amministrativa), verificare la firma digitale dei documenti in essa allegati e, infine, verificare l'esame e la regolarità del contenuto dei documenti stessi (art. 10);
- procedere all'ammissione alle fasi successive delle imprese concorrenti che hanno presentato la documentazione regolare, o esclusione, adeguatamente motivata, delle stesse, fatta salva l'applicazione delle norme sul soccorso istruttorio.

In caso di esclusione di un'impresa concorrente nella fase amministrativa, il seggio di gara potrà accedere al sistema ed escluderlo dalla procedura; in tal caso il sistema manterrà chiusa la busta tecnica ed economica dello stesso.

- verifica della mera presenza della documentazione tecnica, inviata in formato digitale indicata nel presente Disciplinare di gara (Art. 11) e nel Capitolato Tecnico;
- ammissione alla fase successiva delle imprese la cui documentazione è risultata completa;
- inoltro alla Commissione Giudicatrice dei files relativi alla documentazione tecnica;
- pubblicazione sul sistema del verbale di ammissione/non ammissione alla gara, che equivale all'avvenuta comunicazione delle risultanze della gara a tutte le ditte concorrenti, a cui seguirà inoltre, singola comunicazione, con posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica indicato dai concorrenti.

Alla Commissione Giudicatrice in seduta riservata compete:



- la valutazione di conformità della documentazione presentata all'interno della "Busta tecnica" rispetto alle specifiche del capitolato e dei criteri di aggiudicazione, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nel paragrafo "Procedura e criterio di aggiudicazione", redigendo uno o più verbali. È altresì compito della commissione giudicatrice supportare il RUP nella procedura di valutazione della congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016
- l'invio al Seggio di gara dei verbali delle proprie sedute con precisazione dei punteggi attribuiti ai concorrenti che avranno conseguito un punteggio pari o superiore a 40/70, pertanto solo le offerte economiche di tali concorrenti saranno aperte.

Successivamente la stazione appaltante comunicherà per via telematica tramite le funzionalità della piattaforma (messaggistica) e/o via PEC a ciascuna impresa concorrente il giorno e l'ora in cui si terrà la seduta pubblica, per l'apertura e verifica del contenuto delle buste economiche.

Al Seggio di gara, successivamente al ricevimento del Verbale/i della Commissione Giudicatrice, compete:

- l'esame delle offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti. Verrà quindi attribuito il punteggio di 30 punti alla ditta che presenterà il ribasso percentuale maggiore, mentre alle altre ditte verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali secondo la formula prevista al precedente art. 9 "Procedura e criterio di aggiudicazione".
- il calcolo della soglia di anomalia (ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016);
- l'esclusione delle eventuali offerte anomale all'esito del procedimento di verifica;
- la formazione della graduatoria di gara;

Si fa presente che il sistema permette alla Stazione Appaltante di conoscere le quotazioni economiche delle Ditte concorrenti solo dopo la chiusura della fase di verifica dell'offerta tecnica.

I concorrenti le cui offerte sono risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, vengono invitati, ai sensi dei commi 1 e 5 del medesimo articolo, a presentare le giustificazioni.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procede all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Ai sensi dell'articolo 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante provvede a comunicare d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d) le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal destinatario nel modello "Allegato Dichiarazione di partecipazione" e "Allegato DGUE".

Art. 19- Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56/2017.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.



Art. 20 – Aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con provvedimento del Direttore di Servizio dell'ASPAL. Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità e/o per incongruità dell'offerta nel suo insieme.

L'aggiudicazione è peraltro condizionata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia nonché derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari, o derivanti da condanna per uno dei delitti richiamati dall'art. 32 quater, del C.P., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Art. 21 - Stipulazione del contratto

A seguito del provvedimento di aggiudicazione si procederà alla successiva stipulazione del contratto. Tutte le spese inerenti e consequenziali alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

L'appaltatore risponde direttamente dei danni prodotti all'ASPAL, al Personale dell'ASPAL ovvero a terzi o a cose di terzi o all'ambiente comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio, del proprio personale o da chiunque chiamato a collaborare.

Art.22 – Condizioni di esecuzione del contratto

L'ASPAL si riserva fin d'ora il diritto di determinare unilateralmente la variazione dei discenti da coinvolgere nei corsi, senza rispondere nei confronti dell'Affidataria per l'ipotesi in cui, alla scadenza del contratto, il servizio effettivamente richiesto risulti di valore inferiore all'importo totale del servizio indicato dal presente disciplinare. L'Affidataria sarà tenuta ad assoggettarsi alle variazioni, qualunque ne sia l'entità, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

Art. 23- Cauzione definitiva

Ai fini della stipula del contratto, una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, l'Amministrazione provvederà a richiedere all'aggiudicatario idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

A tale garanzia definitiva, si applicano le riduzioni previste per la garanzia provvisoria.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 del codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice medesimo.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

L'impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'aggiudicatario nonché l'incameramento della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto.



Art. 24 – Responsabilità e penalità

La Ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita del servizio. Qualora l'appaltatore incorra in ritardi o violi qualsiasi altro obbligo stabilito in contratto, l'Agenzia procede tempestivamente alla contestazione dell'addebito per iscritto e, ove occorra e sia ancora possibile, alla costituzione in mora dell'appaltatore assegnando un congruo termine per l'esecuzione della prestazione omessa o irregolare o ritardata.

L'appaltatore può far pervenire le proprie controdeduzioni all'Azienda via Pec entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione.

Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Aggiudicatario, non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile a se stesso, l'Amministrazione provvede ad applicare le seguenti penali:

INADEMPIMENTO	MISURA DELLA PENALE
Ritardo nell'erogazione dei servizi ordinati	0,5 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
Ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato e nell'offerta tecnica, ovvero diversamente concordata con il committente	0,3 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo

Le penali saranno trattenute, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56/2017, salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa dell'inadempienza. L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; in caso di superamento del 10%, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 25 - Risoluzione del contratto

Il contratto si risolve, con provvedimento motivato e previa comunicazione del provvedimento stesso, nei seguenti casi:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- in caso di non conformità del servizio reso accertata e motivata in fase di esecuzione del contratto.
- qualora il ritardo nell'esecuzione sia tale da rendere la stessa non più di interesse per l'ASPAL;
- per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- applicazioni di penali per un importo superiore al 10% del valore complessivo del contratto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- cessione della Ditta Aggiudicataria, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento o atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta Aggiudicataria, di subappalto non autorizzato e di cessione del contratto a terzi;
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione opera di diritto quando l'ASPAL, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Il provvedimento deliberativo di recepimento formale della risoluzione per inadempimento disciplinerà altresì gli effetti della risoluzione sulla liquidazione dei crediti maturati nei confronti dell'ASPAL che, in ogni caso, non potranno essere riconosciuti per prestazioni effettuate dopo la mezzanotte del giorno precedente la notifica della risoluzione del vincolo contrattuale con la Ditta appaltatrice.

Art. 26 – Prezzi

I prezzi offerti sono sempre vincolanti per l'Aggiudicatario e sono da intendersi onnicomprensivi ad esclusione dell'IVA. I prezzi offerti ed aggiudicati e, quindi, i corrispettivi contrattuali sono e devono intendersi onnicomprensivi delle prestazioni specificate nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico di gara e rispettivi allegati, per servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

I prezzi offerti in sede di gara devono restare fermi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

Art. 27 - Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Il soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Disciplinare di gara.

Tutte le riserve che il soggetto aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all' ASPAL e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Art. 28 - Modalità di fatturazione e pagamenti

In applicazione dell'art. 25 del D.L. 66/2014 e DM 55/2013, dovrà essere emessa esclusivamente fattura elettronica in formato XML che dovrà essere inviata all' ASPAL attraverso il sistema di interscambio.

Dovrà essere emessa fattura mensile posticipata, che sarà ammessa al pagamento previa attestazione di regolarità da parte del DEC.

Nella comunicazione che verrà trasmessa a seguito dell'affidamento della fornitura, saranno indicati tutti i riferimenti da portare nella fattura.

La fattura andrà intestata a:

AGENZIA SARDA POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO
via Is Mirrionis 195
09122 Cagliari
P.IVA 92028890926

dovrà obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

Il n. del CIG indicato nell'ordinativo di fornitura unitamente al CUP se previsto;

Il codice univoco ufficio: **UFVJ58**;

Il nome dell'ufficio: **ASPAL**;

Numero/data/sigla ordine a cui la fattura è riferita;

Il Servizio destinatario della presente fornitura: ASPAL

L'assenza di tali indicazioni potrebbe ritardare/impedire l'emissione dell'ordinativo di pagamento senza che all'ASPAL possa essere applicata alcuna penale per il ritardato pagamento.

Si comunica, inoltre, che le fatture elettroniche nel campo Iva dovranno riportare l'opzione **S** "Split Payment".

I pagamenti verranno effettuati nel termine di 30 giorni dalla data di protocollo in entrata e in subordine dall'accertamento della regolarità della fornitura (verifica di conformità). Nel caso in cui la fattura sia emessa prima dell'accertamento della regolarità della fornitura, il conteggio dei 30 giorni decorrerà dalla data del verbale di verifica di regolare esecuzione, in conformità a quanto indicato nel D.Lgs. 192/2012.

Eventuali comunicazioni di contestazione per difformità qualitativa/quantitativa relative ai servizi oggetto della fornitura a favore dell'ASPAL, interrompono i termini di pagamento dei prodotti oggetto di contestazione, fino alla soluzione definitiva del problema.

La Ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 come modificata dal DL n. 187/2010 convertito con legge 217/2010, pertanto successivamente alla comunicazione di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

affidamento della fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'ASPAL, gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

Unitamente all'ordine/comunicazione di affidamento verrà quindi trasmesso il modello relativo a tali informazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, da compilarsi a cura della Ditta aggiudicataria e da restituire al Servizio *Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili*, tramite PEC: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it, mail: logistica.acquisti.aspal@regione.sardegna.it e con comunicazione a mezzo funzionalità ME.PA.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la Ditta potrà sospendere la fornitura oggetto della presente gara. Qualora la Ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Agenzia potrà, previa contestazione come sopra esposto, procedere all'applicazione delle penali previste in caso di inadempimento, all'acquisto sul mercato dei prodotti non consegnati o, infine, alla risoluzione del contratto nei casi più gravi, fermo restando sempre il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

I pagamenti avverranno sulla base dei servizi erogati, previa verifica, da parte del Committente, dell'apposito Report relativo alle attività svolte presentato dall'aggiudicataria e della rispondenza delle prestazioni ricevute con quanto previsto dal contratto e dal presente capitolato di gara e saranno effettuati solo a fronte e nei limiti delle prestazioni effettivamente rese. Considerata la natura del servizio erogato, la liquidazione dei corrispettivi dovuti avverrà nel seguente modo:

- presentazione da parte dell'aggiudicatario di pre-fattura alla fine di ogni corso, inteso come attività formativa col medesimo oggetto, con riportati gli ID del corso svolto (es. corso Informazione _ formazione Lavoratori artt. 36_37 D.Lgs 81/08 Impiegati tecnici ID 01);
- autorizzazione alla fatturazione da parte del DEC entro 30 gg dalla data di pre-fatturazione;
- a seguito di autorizzazione emissione di regolare fattura;
- saldo entro 30 (trenta) giorni data fattura.
- Qualora l'aggiudicatario non provveda nei tempi richiesti e/o in conformità a quanto indicatogli, L'Agenzia potrà procedere all'applicazione di una penale pari a € 100,00 al giorno per ogni giorno di ritardata esecuzione in conformità, da notificare tramite PEC.
- La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta dell'ASPAL, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione; resta salva, in ogni caso, la facoltà dell'ASPAL di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.
- Il pagamento della penale non esonera in alcun modo l'aggiudicazione dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.
- In caso di contestazione della prestazione i tempi di liquidazione resteranno sospesi e l'aggiudicatario nulla dovrà pretendere per il ritardato pagamento.
- Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero l'esecuzione del servizio dovranno essere notificate, tramite PEC, dall'aggiudicatario all'ASPAL.

Art. 29 - Osservanza delle leggi, disposizioni generali e rinvii

L'Appaltatore è soggetto alla rigorosa osservanza, oltre che di quanto prescritto nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e rispettivi allegati, di tutte le Leggi, Decreti e Circolari, anche non espressamente citati, sia di carattere amministrativo che di carattere tecnologico, ambientale, etc.

A questo proposito si ricorda che l'Appaltatore dovrà procedere alla redazione dell'offerta edotto di tutte le normative di settore vigenti e per questo non potrà richiedere nessun onere aggiuntivo o ristoro all'amministrazione invocando eventuali omissioni o carenze.

Per quanto non previsto espressamente nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico, si farà riferimento alle norme generali della legislazione in tema di pubbliche forniture, nonché al Codice Civile.

Art. 30 – Subappalto

Il subappalto in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n° 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56/2017, è sottoposto alle seguenti condizioni:

il concorrente, nell'ambito della documentazione amministrativa di cui all'art. 10 del presente Disciplinare, deve indicare la



quota parte, in termini percentuali, di fornitura che intende eventualmente subappaltare. L'espressione di un valore numerico che possa rendere nota l'offerta economica di gara, determina l'esclusione del Concorrente dalla gara; l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto presso l'ASPAL, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;

al momento del deposito del contratto di subappalto deve essere trasmessa all'ASPAL la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti generali e di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e ss.mm.ii.

Art. 31 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 come modificata dal DL n. 187/2010 convertito con legge 217/2010, pertanto successivamente alla comunicazione di affidamento della fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'ASPAL, gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

Unitamente alla comunicazione di affidamento verrà quindi trasmesso il modello relativo a tali informazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, da compilarsi a cura della Ditta aggiudicataria e da restituire all'ASPAL - Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili ed immobili tramite PEC: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it, o mail: logistica.acquisti.aspal@regione.sardegna.it

Art. 32- Cessione del contratto

Secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il contratto di fornitura non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto nel comma 4 del citato articolo e nell'articolo 106, comma 1, lettera d).

Art. 33 - Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Per eventuali controversie concernenti la presente procedura di gara è competente il T.A.R. Sardegna. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, si informa che: 1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Direttore Generale dell'ASPAL; il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;

3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento. In tal senso si intende autorizzato il personale degli uffici incaricati dell'ASPAL.

4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;

8) la conseguenza di eventuale rifiuto dei dati richiesti, comporta l'esclusione dalla gara stessa;

9) i soggetti o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati inerenti le offerte presentate sono:

- il referente dell'ASPAL incaricato del procedimento; - i concorrenti che partecipano alla gara; - il personale dell'ASPAL implicato nel procedimento; - i concorrenti che partecipano alla gara; - ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

della Legge n. 241/90 e s.m.i..

10) i concorrenti e (AGGIUDICATARIO hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto;

11) l'obbligo di cui al precedente punto 10 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio;

12) i concorrenti e l'AGGIUDICATARIO sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti;

13) in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che la Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Art. 34 - Foro Competente

Per eventuali controversie, che potranno insorgere tra l'ASPAL e l'aggiudicataria durante o al termine del contratto è competente il Foro di Cagliari. È escluso il ricorso a qualunque forma di Arbitrato. Nelle more di un eventuale giudizio la Ditta aggiudicataria non potrà sospendere o interrompere la fornitura; in caso contrario l'ASPAL potrà rivalersi senza alcuna formalità sulla cauzione disponibile ovvero sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione, fatta salva la rivalsa per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. 35 - Allegati

Allegati:

1. DGUE

2. Dichiarazione sostitutiva ex DPR n.445/2000 per soggetti diversi dal legale rappresentante in grado di impegnare la società v /terzi

3. Schema di offerta economica